lettera aperta

Domenica 28 ottobre 2018 - XXX domenica del tempo ordinario anno XLVII n. 2459

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

SPERARE ANCHE NELLA DISPERAZIONE

Il primo novembre ricorre la festa di tutti i Santi e il giorno successivo si commemorano i nostri cari defunti
Due giornate fortemente legate tra loro che richiamano il senso profondo della fede cristiana nella Risurrezione



Di fronte alla morte risuona per noi la fede nella Risurrezione. Noi cristiani diamo volentieri il contributo per la crescita della società presente, ma sappiamo che la "patria" vera è nei cieli. La nostra realizzazione è nella comunione con Dio e con coloro che ci hanno preceduto nella fede. Il resto, per quanto importante e decisivo, è in funzione di questo fine. In piedi, presso le tombe dei nostri cari, non vogliamo edificare un culto dei morti primitivo e superficiale. Piuttosto cerchiamo un dialogo, memoria del legame vissuto, attesa di quello che vivremo in pienezza nel giorno senza tramonto. In questi giorni di memoria per i defunti capiamo che essi ci accompagnano, con una presenza vera anche se non concreta, domandano il nostro affetto stabile e un segno di attenzione. Chi fra noi ha fede sa che la forma più alta di comunione con loro è la preghiera e la carità fraterna. *don Gianni*

FESTE PER LA COMUNITÀ

in primo piano

Abbiamo avuto lavori di restauro al "Ritrovo" e adesso in patronato. Nel primo caso l'intervento è si è concluso e la stuttura è già frequentata, nel secondo caso riapriamo in questi giorni gli spazi interni e una parte dell'esterno. Un mese fa gli scout hanno pensato di rinviare la corsa del "Sapapian" all'11 novembre con l'intenzione di fare una specie di "inaugurazione" per le opere fin qui completate. Pare giusto: una festa in famiglia sta bene, e poiché l'11 novembre è anche San Martino, cerchiamo di raccogliere le iniziative gioiose e di esporle con ordine.

● **Inaugurazione del Ritrovo**

Sabato 10 novembre alle ore 16.00, nella sede del Ritrovo ci sarà l'esibizione straordinaria dei "Caffè sconcerto". Il gruppo è celebre e in città tutti conoscono il livello di questi professionisti. Il Ritrovo offre lo spettacolo per chi lo frequenta e per quanti volessero liberamente aggiungersi. Alla fine dello show ci sarà un rinfresco. Vi aspettiamo tutti in via del Rigo, 14.

● **Incontro per i ragazzi**

Sempre sabato 10 novembre, ma alla sera, i ragazzi di terza media organizzano una festa al piano terra del patronato per gli amici delle medie e di prima superiore. Ci sarà anche la partecipazione dei loro animatori, coadiuvati dagli Amici



del patronato. Insomma ci sono le premesse perché la festa con musica, cibo e svago sia ricca e serena. Qui a fianco l'invito ufficiale con il quale i ragazzi invitano i coetanei.

● **La corsa del Sapapian**

Domenica 11 novembre pomeriggio, gli scout propongono la celebre corsa che negli anni ha raccolto sempre più adesioni. Quast'anno voglio sperare che si uniscano anche fami-



SERATA DI GALA

Per l'inaugurazione del nuovo patronato abbiamo organizzato una festa per divertirci e stare insieme. Sarà una serata di gala, in cui non mancherà il "colpo di scena". La festa si terrà sabato 10 novembre dalle 18.30 alle 21.30; l'invito è rivolto particolarmente ai ragazzi di seconda, terza media e prima superiore. Sarà una serata ricca di sorprese dove un buon buffet allieterà anche il nostro palato. Vedere per credere! Chi ha voglia di partecipare è pregato di comunicare la sua adesione a Cristina (3332860966) o a Bianca (3313222412) entro il 3 novembre, così possiamo organizzare tutto in base ai numeri. Vi aspettiamo tutti. P.S.: è d'obbligo l'abito elegante!!! I ragazzi di III media

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

glie con figli piccoli e gente non più giovanissima. Si può camminare allegramente per i tre chilometri del giro breve: la camminata è il principio della salute. L'appuntamento è, come al solito, alle 14.15 per cominciare alle 14.30 circa. Alle 16.00, rientrati dalla corsa, ci sarà il taglio ufficiale del nastro e l'inaugurazione del salone. Ci sarà il rinfresco con sorprese anche per i piccoli. Ringrazio di cuore gli Amici del patronato che organizzeranno qualche attività e gli adulti che daranno una mano per il mangiare. Chi vuole può partecipare alla gara del San Martino più bello portandone uno, fatto a mano, da casa. La quota di iscrizione alla corsa e i pochi spiccioli per l'eventuale vin brulè vanno in autofinanziamento alle attività degli scout che organizzano.



SCONGIURI PER I MORTI

dritti al centro

Lasciatemi toccare una questione non modesta. Riguarda il rispetto per i defunti. Celebro funerali e accompagno le salme nel carro funebre. Vedo che al passaggio del feretro qualcuno si fa gli scongiuri. Sono gesti scaramantici per difendersi da chissà cosa ma, sia chiaro, non giovano a nulla. Danno, invece, una sofferenza vera e un dispiacere profondo a chi, in quel momento, sta accompagnando il parente alla sepoltura. Pensiamoci un istante. Se nel carro - Dio non voglia - ci fosse una persona cara, cosa penseremmo dei gesti di scaramanzia contro di essa? Avremmo forse piacere degli scongiuri o non ci sembrerebbero semmai una sorta di condanna per il defunto? Ora: non sarebbe più bello vedere chiunque reagire con decoro, togliersi il berretto e farsi un segno della croce? La morte è l'unica realtà davvero ineludibile per tutti. Questo grande mistero che per noi cristiani resta semplicemente un passaggio alla vita completa, dovrebbe tenerci comunque uniti tutti nel rispetto profondo per chi l'ha incontrata, senza mai aggiungere alcun gesto di malaugurio o di ingiuria. *d.G.*

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Cronaca della visita di Papa Pio VI a Venezia rientrando da Vienna

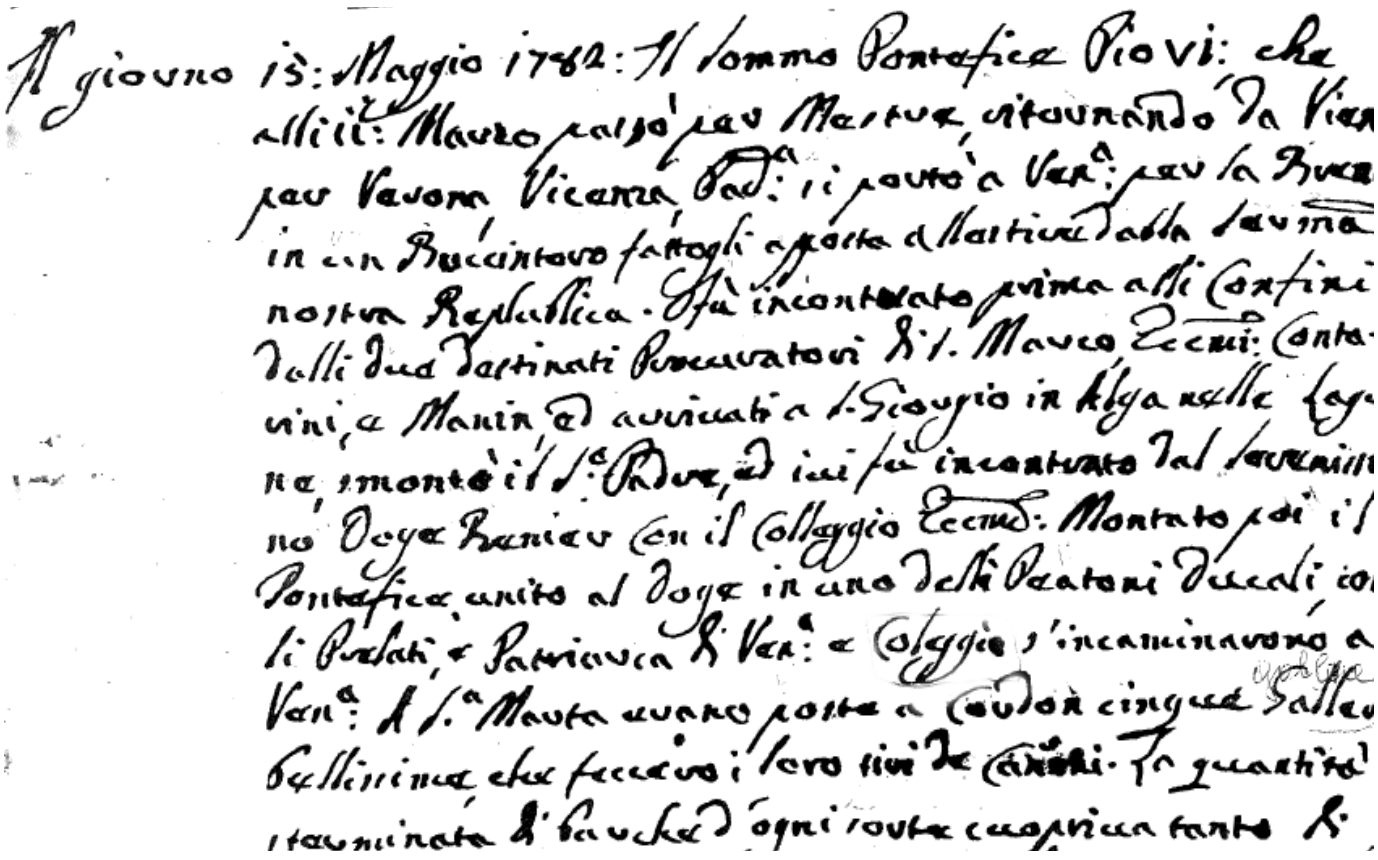
Sempre nel Registro dei Battezzati dal 1752 al 1788 (vol. 10º) l'arciprete Iustina annotava la Cronaca del rientro di Papa Pio VI da Vienna e della sua visita a Venezia. Eccola.

15 maggio 1782

Il Sommo Pontefice Pio VI che addì 11 marzo passò per Mestre ritornando da Vienna per Verona, Vicenza, Padova, si portò a Ven.a (Venezia) per la Brenta, in un Buccintoro, fattogli apposta allestire dalla Ser.ma nostra Repubblica. Fù incontrato prima alli confini dalli due destinati Procuratori di S. Marco Ecc.mi Contarini e Manin ed arrivati a S. Giorgio in Alga, nella Laguna smontò il S. Padre ed ivi fu incontrato dal Serenissimo Doge in uno delli Peatoni ducali con li Prelati e Patriarca di Ven.a e Coleggio, s'incamminarono a Ven.a. A S. Marta avevano poste a cordon cinque Gallere bellissime che fecero i loro…(?). La quantità sterminata di barche d'ogni sorta cuopriva tanto di acqua, che faceva stupor, tra le quali eranvi tutti li Vescovi di Stato ognuno in barca a quattro remi con divisa alli Barcaroli e tutte le Barche da Galla delli Ministri Esteri e remigando tutti per il Canal della Giudecca, e fatta sosta alla Doana passarono per il Canal Grande ed entrati nel Rio di Noal per la Sacca della Misericordia andarono nel Canal delle Fondamente nove, e passato il Ponte delli Mendicanti entrati in quel Rio



smontò il S. Padre al Campo di S. Giovanni e Paolo dove alloggiò. La mattina seguente ritornò a fargli visita il Ser.mo con la Ser.ma Signoria, e scesi dal Convento in Chiesa fu cantato un solenne Te Deum in ringraziamento. Ricevuta poi la visita delli Vescovi, delli Ministri Esteri, ed ammise in quei giorni la Nobiltà dell'uno e dell'altro sesso al baccio de' sacri Piedi. Si portò a veder l'Arsenal, la Chiesa del Redentore, di S. Giorgio Maggiore, di S. Trovaso, la Chiesa di S. Marco. Diede replicata volta la Benedizione al Popolo, alla dom.ca (domenica) 19. Dello stesso Mese di Maggio, giorno della Pentecoste, celebrò la S. Messa in S. Gio.ni e Paolo assistito da Monsig.r Giustiniani Vescovo di Treviso, cui usò il S.P. molte distinzioni Pubblicamente. Dopo in Chiesa di S. Gio. ni e Paolo assistè al Pontifical fatto da Monsig.r Patriarca e concesse un Giubileo a Venezia solamente di giorni 15 senza digiuni, senza elemosine, e senza visita di Chiesa con la faccoltà alli confessori di tutti li casi riservati. Finito il Pontificar si licenziò il Ser.mo ed andò al Palazzo Ducal. Il Sommo Pontefice andò subito a fargli visita, poi partì per Padova e per Rovigo per ritornare a Roma.


Il giorno 15: Maggio 1782: Il Somm.o Pontefice Pio VI: che
all'ill.mo Mauro passò per Mestre, ritrovando la Vica
per Verona Vicenza Pad.a: ivi pranzò a Ven.a: per la Riva
in cui Brucintoro fattogli apparire d'Marittima dalla Lavina
nostra Repubblica. Gli fu incontrato prima alli Confini
dalli due Deputati Procuratori S.r N. Marco Zecchi: Conta-
rini, e Manin ed arrivato a S. Giorgio in Alga nelle Lagu-
ne, smontò il S.o Padre, ed ivi fu incontrato dal Serenissi-
mo Doge Renier con il Collaggio Eccl.mo: Montato poi il
Pontefice unito al Doge in uno delli Peatoni Ducali con
li Prelati, e Patriarca di Ven.a e Collaggio s'incaminarono a
Ven.a: d S.a Marta ove posta a Canton cinque Galee
Gallissime che facevano i loro giri de Canali. Fu guarnito
illuminata di Lanche d'ogni sorta che copriva tanto

togliere tutto anche per rendere più bella la facciata della chiesa: le pietre faccia a vista sono sicuramente più decorose. La sorpresa è stata che in questi dieci giorni nessuno, proprio nessuno, è venuto a chiedermi dove fossero finiti quei pannelli affissi davanti alla chiesa da decenni. Soltanto chi doveva appendervi qualcosa aveva cominciato a passare per la canonica domandando come avrebbe potuto fare. Capisco così, con la massima chiarezza, quello che in questo tempo la gente non osserva più gli annunci. Lasciatemi raccontare solo un fatto ancora. Domenica 14 ottobre, per la prima volta dopo un anno e mezzo, ho preso l'autobus. Sono andato a San Marco insieme a degli adulti per l'ordinazione diaconale di don Gianpiero. Ho notato che nel bus c'è silenzio e ciascuno guarda il cellulare. Gli altri dormono. La vita adesso va così. La Chiesa per secoli si è adeguata ai tempi. Deve imparare adesso a camminare secondo le logiche di questa nuova mentalità. *d.G.*

I TEMPI CAMBIANO
sottovoce

Le bacheche

Sulla facciata della chiesa c'erano due bacheche piuttosto grandi, ma ormai del tutto danneggiate dal tempo. Dieci giorni fa, in pochi minuti di lavoro, sono state tolte. L'impresa di pompe funebri Busolin si era resa disponibile per sistemarle o addirittura regalarne di nuove. Avevo però l'impressione che nessuno, o quasi, si fermasse a leggere i cartelli che vi erano affissi. Al contrario: molti venivano a chiedere l'orario o il luogo per un evento o per l'altro appuntamento quando già era indicato con chiarezza proprio su quegli espositori. Di più: c'era chi continuava ad affiggere fogli senza mai chiedere il permesso. Così è maturata la decisione di

Le campane

Alcune settimane fa due giovani di Venezia sono venuti con una richiesta stranissima. Si sono dichiarati esperti interessati ai campanili della terraferma e a loro parere il nostro "concerto di campane" era particolarmente prezioso e meritava tutta la fatica di un viaggio dalla nobile isola del centro storico fino alla nostra campagna. Alla fine della visita mi hanno salutato e se ne sono andati. Pensavo che la cosa fosse finita lì e



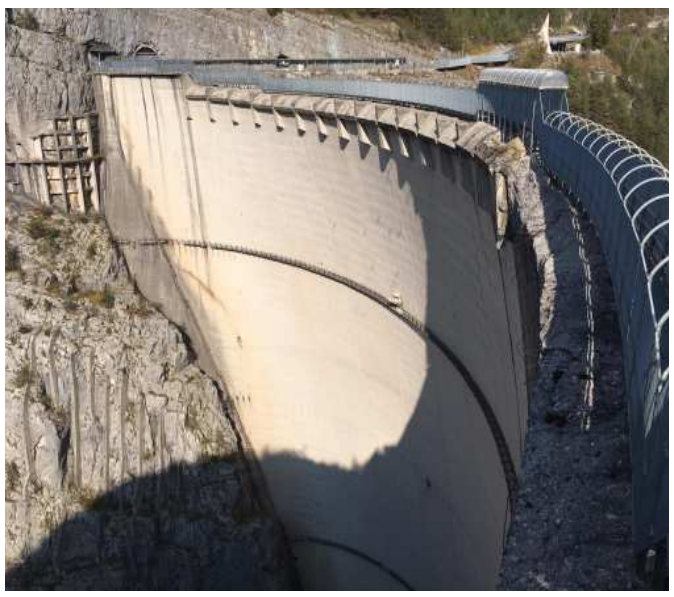
invece, dopo qualche tempo, uno di loro mi ha telefonato perché aveva preparato un resoconto scritto, una sorta di relazione sullo stato di salute delle nostre campane. È venuto a portarmela di persona e per fare un incontro di 15 minuti ha affrontato di nuovo il viaggio, andata e ritorno. Mi ha fatto notare quanto fosse prezioso il concerto di campane di Carpenedo. Mi ha spiegato nel dettaglio la nascita dell'opera, alcune notizie sui costruttori, il tipo di intonazione, lo stato di usura attuale. Secondo il suo parere il battocchio, che colpisce sempre nello stesso punto, sta rendendo il bronzo piuttosto fragile. Mi ha suggerito dunque una ditta di fiducia alla quale rivolgermi per un intervento urgente. Tutto chiaro: il grande intervento di questi due giovanotti, fra i 20 e i 30 anni, aveva forse un obiettivo pubblicitario. Quello che mi meraviglia è che questa gente venga qui a predicare il degrado e non interviene invece nel centro storico che sta letteralmente morendo. Se Venezia è in questa situazione una ragione c'è. Alcuni dei suoi giovani fanno fatica a capire il presente. *d.G.*



TESTIMONIANZA
uscita dei giovani al Vajont

L'esperienza compiuta domenica 21 ottobre dal Gruppo giovani della parrocchia, la visita alla diga del Vajont, rimarrà scolpita nella memoria di chi vi ha partecipato. Un incontro toccante sotto ogni punto di vista: un impatto fulmineo capace di solcare la coscienza tanto quanto quel torrente, lì, in fondo alla gola, è stato in grado di fare nell'arco di migliaia di anni. E così forse si può riassumere l'intero contenuto di questa esperienza, incorniciata all'interno di una piacevole giornata autunnale ed impreziosita da tre rapide, ma suggestive tappe al paese di Erto, alla chiesa di Longarone e al cimitero monumentale di Fortogna. Un giorno entusiasmante di incontro con la materializzazione dell'irresponsabile ambizione dell'uomo, della sua magistrale abilità nel realizzarla e delle conseguenze, semplicemente troppo grandi per essere comprese, che questa ha causato. Ed ora, rientrati a casa, il lavoro grava sulla mente e sul cuore e i limpidi pensieri e le emozioni che da essi si originano, sbarrati dalla frana ingombrante della Storia antistante alla diga della limitatezza umana, trovano una scappatoia, una via di fuga, un bypass, che li conduce fino al proprio sbocco dove, incorrotti, fanno ritorno al loro greto per ricominciare a scavare, lenti ma inesorabili, verso le profondità del nostro essere, arricchendolo e istruendolo. Ringraziamo il Signore, gli animatori, la guida, l'autista del pullman e tutti i 44 partecipanti e invitiamo caldamente chiunque abbia le possibilità a vivere una simile esperienza.

Isacco Zampieri
per tutto il gruppo giovani



BREVI
vita di parrocchia

I VESPRI

Mi preme dire che ogni domenica pomeriggio, alle 17.45 circa, c'è la solenne preghiera dei Vespri con l'esposizione e l'adorazione del Santissimo. È una tradizione di tanti decenni che qui in parrocchia si rinnova senza sosta. Forse da principio non avevo grande stima per questo appuntamento, ma adesso vedo che la gente prega con tale devozione, con tanta armonia, con un canto e una liturgia curata, che mi pare proprio prezioso poter incoraggiare chiunque volesse a partecipare a questo momento di preghiera. I Vespri si concludono per le 18.15 e dopo qualche istante, comincia la Messa. Chi vuole ne tenga conto.

LA MESSA DEL MATTINO

Negli ultimi mesi la nostra parrocchia si è misurata con qualche cambiamento. Don Claudio ha assunto altri compiti. Anche don Fabio ha smesso il suo gravoso impegno a Roma ed ora attende qualche mese per capire quale potrebbe essere il suo impegno diocesano. Io e don Mario non sapevamo come regolarci con l'orario delle Messe feriali. Adesso pare che don Fabio riesca a

farci compagnia in parrocchia per i prossimi mesi, almeno fino a quando il Patriarca non avrà deciso il compito da assegnarli. Abbiamo, dunque, pensato con don Mario di proporre la Messa del mattino per le ore 9.00. Dal lunedì al sabato, se Dio vuole, la celebreremo con questo orario. Ci avrebbe fatto piacere tornare alle ore 7.00. Noi preti ci alziamo molto presto e una celebrazione di buon ora ci darebbe la possibilità di dedicarci senza interruzione ai nostri impegni. Abbiamo preferito, ad esperimento, l'orario delle 9.00 perché desideriamo verificare se sia mai possibile far convergere in quest'orario gli eventuali funerali e sostenerli con la presenza di qualche persona devota.

SANTE MESSE IN CIMITERO

Segnalo qui di seguito gli orari delle Sante Messe celebrate in cimitero nei giorni dei Santi e dei fedeli defunti: mercoledì 31 ottobre ore 9.00 e 15.00; giovedì 1° novembre ore 9.00, 10.00, 11.00 e 15.00 (con il Patriarca Moraglia); venerdì 2 novembre ore 9.00, 10.00, 11.00 e 15.00; sabato 3 novembre ore 9.00 e 15.00. Domenica 4 novembre ore 10.00.

ORGANISTA PER LA SERA

Puntualissima, una signora che si è resa disponibile per suonare l'organo la domenica sera durante la Messa delle 18.30, ha fatto il suo dovere e la scorsa settimana ha accompagnato la liturgia con il suono. Gradevole e prezioso servizio che aiuta la preghiera di tutti. Già nel numero scorso di *lettera aperta* avevo fatto presente che era giunta questa disponibilità. Avevo chiesto se magari qualcun altro poteva anco-



ra offrirsi. Devo ammettere che fra i giovani e gli adulti nessuno si è fatto vivo, ma un gruppetto di ragazzi di seconda media mi ha riferito che sa suonare la tastiera. Vuoi vedere che come sempre dai più giovani vengono le maggiori disponibilità? Se qualcuno fra gli adulti avesse cambiato idea io sono sempre ben lieto di ricevere la disponibilità di tutti e lo scrivo col cuore in mano. *d.G.*

DI NUOVO SUI FIDANZATI

Mi permetto di segnalare che al momento ci sono già cinque coppie iscritte al corso fidanzati della nostra parrocchia. Visto l'esito degli anni precedenti questo va considerato un record, anche perché molti fra loro in passato hanno partecipato alla vita di Carpenedo. Se qualcun altro avesse il desiderio di celebrare le nozze cristiane nel 2019 cerchi in questa o in un'altra parrocchia di iscriversi al corso che comincerà a gennaio 2018 e durerà per circa 8 incontri previsti per il sabato sera alle 20.45.

MONUMENTO AI CADUTI

Già da tempo avevo scritto su *lettera aperta* che il nostro monumento ai Caduti era in fase di restauro. Secondo quanto mi era stato riferito da Matteo Senno, il Comune aveva già stanziato 20.000 euro per l'opera e mancava soltanto l'autorizzazione della Soprintendenza. Purtroppo proprio quest'ultima ha dato parere negativo, pare solo per mere ragioni di forma: se ho ben compreso la ditta incaricata della realizzazione del lavoro (Lares) non deve coincidere col soggetto che presenta il disegno. Ora i tempi si sono allungati. Il progetto resta uguale, ma è stato presentato da un'altra ditta il 15 ottobre. Serve di nuovo un'approvazione della Soprintendenza. Si attende una risposta. La volta scorsa sono servite 3 settimane. Vedremo in questo caso. Dopo il via della Soprintendenza possono partire i lavori: Matteo Senno garantisce che la ditta è già pronta. Il restauro prevede la pulizia della parte marmorea e bronzea, la presenza di piante di rose (con irrigazione a goccia) al po-



sto degli arbusti attuali alla base del monumento, il ripristino della lampada sopra il monumento come pure il ripristino dei nomi scritti sui lati. L'intervento durerà 20 giorni o poco più, soprattutto a causa dei tempi di reazione di alcuni componenti chimici. Possiamo dunque sperare che per Natale tutto sia di nuovo in ordine.

SOGGIORNO IN FAMIGLIE

Sono Luca D'Alessio e insieme a mia moglie ho aperto un'attività a Santarcangelo di Romagna, vicino Rimini! Ho fatto l'animatore tanti anni in parrocchia e sono molto affezionato alle attività che si portano avanti in parrocchia! Sto cercando delle famiglie nella zona di Mestre che abbiano voglia di ospitare dei ragazzi francesi che verranno in gita l'anno prossimo! Sono convinto che nel tempo questo progetto crescerà, ma ora l'urgenza è trovare le famiglie necessarie e spero che mi possiate aiutare! Credo che sia una bella iniziativa sia a scopo didattico sia a scopo sociale! Qui di seguito le date attualmente confermate: 4-8 marzo; 24-28 marzo; 30 aprile-3 maggio. Può aiutarmi a promuovere il progetto tra i suoi parrocchiani? Qualora volesse incontrarmi sono dispo-

nibile a venire senza alcun problema! Grazie mille e a presto!!! Luca D'Alessio, Believe Travels, Via Dante di Nanni, 27, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), tel: 0541.1780814; cell: 388.7839100; www.believetravels.com

VEGLIA MISSIONARIA

in preparazione della GMM



Sabato 20 ottobre 2018 ci siamo trovati nella parrocchia di Carpenedo (Mestre) per la veglia Missionaria in preparazione della Giornata Missionaria Mondiale. Erano presenti alcuni gruppi missionari, un bel gruppo di suore e i catecumenali che ci hanno aiutato a cantare. Dopo l'introduzione di don Paolo, direttore del CMD di Venezia, sono stati portati all'altare 5 ceri, in rappresentanza dei 5 continenti. Le testimonianze di don Massimiliano e dei giovani Elisabetta, Alice, Daniele, Ana e Laura che in quest'estate sono stati in Kenya ha aiutato la nostra riflessione sul "Io sono una missione", come ci ha ricordato il Papa nel suo messaggio. Questi testimoni hanno parlato della gioia dell'incontro con altre culture, popoli e soprattutto della loro voglia di conoscerli meglio. Un telo colorato dei pastori nomadi (coperta e anche vestito) ci ha fatto capire come vivono laggiù. Sono statti impressionati dalla confusione del mercato dove tutti vanno per vendere, comperare e scambiare notizie. Hanno capito che è importante guardarsi negli occhi senza barriere. E da giovani, gli incontri con i loro coetanei ha suscitato diverse domande. Naturalmente la Messa domenicale, molto animata, ha fatto vedere come gli africani vivono la loro fede, insieme. Si sono sentiti a casa loro. E la testimonianza dei missionari e dei cristiani è rimasta nel loro cuore. Questa esperienza ha cambiato il loro modo di pensare e porterà sicuramente dei frutti nella loro vita. Per noi che ascoltavamo, ci ha colpito vedere che erano contenti e che i loro occhi brillavano, raccontando e, magari, sperando di ritornare presto in mezzo a loro. Ci hanno fatto un grande regalo che spero condivideranno con tante altre persone, in particolare, ma non solo, giovani. *Padre Oliviero Ferro*

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Un grido di speranza (I parte). Da oggi alla fine dell'anno liturgico saremo sostanzialmente proiettati nella sfera escatologica, che include i cosiddetti "Novissimi": morte, giudizio (particolare e universale), inferno e paradiso. A contribuire alla riflessione sull'epilogo della nostra fede contribuiscono il giorno di tutti i Santi e quello della commemorazione dei defunti, divisi in due momenti più per nostre questioni pratiche (abbiamo bisogno di invocare da una parte l'intercessione dei santi e dall'altra di dedicarci alla preghiera per i nostri cari) che per motivi reali: le anime in Paradiso e quelle in Purgatorio sono parimenti sante e parimenti intercedono per noi, anche se quest'ultime hanno ancora bisogno del suffragio per raggiungere la gioia piena dell'incontro col Padre. Orbene, da quale condizione ci libera la morte? Prima di tutto da quella umana, legata alla natura del nostro corpo e alla debolezza che ci induce al peccato; il quale a sua volta ci rende ciechi, come il povero Bartimeo, il protagonista del vangelo di oggi. Siamo all'ultimo miracolo raccontato da Marco e penso non sia un caso che la liturgia ce l'abbia collocato proprio in questo arco di tempo. Il malcapitato grida appena sente arrivare il Nazareno, invoca insistentemente la sua pietà, nonostante i seguaci tentino di zittirlo. Il suo è un grido di speranza, presume di avere una carta importante da giocare: se gli sfugge quest'occasione, non gliene capita un'altra simile. Egli ci insegna che solo la fede può riscattarlo dalla sua condizione di cecità, che lo costringe a brancolare nel buio. Gesù avverte questa tensione e lo fa chiamare. Il fatto ci offre motivo di consolazione a conferma della rassicurazione che il nostro Salvatore ci ha più volte data: se insistiamo nel chiedere, il Padre non rimane insensibile. Certo, farlo da disperati non ha effetto. Solo una speranza, quella che dà certezza, è tale da garantirci. Un'ultima notazione dell'evangelista: Bartimeo, *gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù*. Il mantello era tutto ciò che possedeva. Non sa ancora cosa succederà, ma la certezza è tale che d'un balzo lascia tutto. Quale abisso con l'atteggiamento del giovane ricco di due settimane fa! "*Va', la tua fede ti ha salvato*". Ma l'ex cieco non va e, senza girarsi indietro, prende a seguire il Messia. Otterremo anche noi lo stesso lasciapassare al momento del giudizio particolare? Dipende da quanto forte e reale sarà stato il nostro grido di speranza.

GRANDE CULTURA
a prezzo contenuto

Merita grande attenzione l'iniziativa del M° Giorgio Agazzi, pianista di fama internazionale, che si esibirà in sei "Momenti di Ascolto" presso una sede insolita per concerti di musica classica, il Palaplip, che si è rivelato inaspettatamente luogo acusticamente adatto anche a questo tipo di esecuzioni. La passione per la musica e la volontà di trasmettere le emozioni, che ne suscitano l'ascolto si realizzano in sei incontri con il pianista Giorgio Agazzi al Palaplip, via San Donà 195/b, a Mestre, alle ore 20.30; ingresso € 5, in data: **31 ottobre 2018** - La Fantasia. *Beethoven*, Sonata n. 13 in mi bemolle maggiore op. 27 n. 1 "Sonata quasi una fantasia". *Chopin*, Fantasia in fa minore op. 49. *Brahms*, dalle 7 fantasie op. 116: n. 4 in mi maggiore. *Balakirev* Islamey, fantasia orientale. **7 novembre -** Tonalità di Do Maggiore. *Mozart,* Sonata in do maggiore K. 330. *Haydn*, Sonata in do maggiore Hob. 50. *Beethoven,* Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 "Waldstein". **14 novembre** - All'immortale amata - La grande sconosciuta. *Beethoven*, Sonata n. 28 in fa diesis maggiore op. 78; Sonata n. 29 in si bemolle maggiore op. 106 "Hammerklavier". **21 novembre** - Pianoforte romantico. S*chumann,* Davidbundlertanze op. 6 (18 pezzi caratteristici). *Chopin*: Notturno in sol minore op. 37 n. 1, Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38, Scherzo n.3 in do diesis minore op. 39. **28 novembre** - Opere della gioventù. *Brahms,* Sonata n. 2 in fa diesis minore op. 2. *Schumann,* Papillons, op. 2. Beethoven, Sonata n. 1 in fa minore op. 2. **5 dicembre** - Opere della maturità. *Haydn,* Sonata in mi bemolle maggiore Hob. 52. *Mozart,* Rondò in la minore K. 511. *Chopin,* Sonata n.3 in si minore op. 58.

IL SORRISO DI SARA
promosso dai gruppi sposi

È arrivato il primo messaggio in posta elettronica: un ragazzo che ha semplicemente voluto condividere il proprio indirizzo mail… è un segno! Questa rubrica, nel suo piccolo, può diventare uno spazio di comunicazione per chi voglia dire un pensiero sulla famiglia, sui rapporti genitori-figli, sulla coppia nel suo rapporto con Dio e con la Chiesa, così ho pensato di cambiare il sottotitolo: non più *dedicato ai gruppi sposi*, ma *promosso dai gruppi sposi* per chiunque desideri far parte di questa "famiglia di famiglie" che è la comunità ecclesiale. E il desiderio può creare un mondo, come ci insegna questo racconto eschimese, "rivisitato" da Simone Weil: *Il corvo che nella notte eterna non poteva trovare cibo, desiderò la luce e la terra si illuminò. Se c'è un vero desiderio, se l'oggetto del desiderio è veramente luce, il desiderio della luce produce luce.* In fondo tutte le coppie sono nate da un desiderio. Mail: sorrisodisara@gmail.com. *Franca Degan*



CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 28 OTTOBRE
Attività dei lupetti scout
10.00 Incontro Corale Carpinetum

LUNEDÌ 29 OTTOBRE
17.00 Catechesi 2ª elementare
18.00 Incontro 3ª media e 1ª superiore

MARTEDÌ 30 OTTOBRE
20.45 Catechesi degli adulti
20.45 Gruppo giovani

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 4ª elementare
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum

GIOVEDÌ 1° NOVEMBRE
Solennità di tutti i Santi
Sante Messe con orario festivo: 8.00, 9.00, 10.30, 12.00, 18.45. Alle 15.00 Messa in cimitero con il Patriarca Francesco Moraglia.

In questo giorno non c'è catechesi per i bambini che sono chiaramente invitati alla Messa delle 9.00. Non c'è la catechesi per i giovani.

VENERDÌ 2 NOVEMBRE
Commemorazione fedeli defunti

SABATO 3 NOVEMBRE
11.00 Visto il ponte scolastico non c'è catechesi per le elementari e le medie in questo sabato

DOMENICA 4 NOVEMBRE
10.00 Incontro Corale Carpinetum

Dal lunedì al sabato alle 18.00, Vespri e Rosario in chiesa